

Black Mass. L'occhio ceruleo del crimine

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Lo **sguardo gelido** delle due iridi di un ceruleo trasparente di **Johnny Depp** sono il passaporto per il film sul crimine **Black Mass** di **Scott Cooper** presentato **Fuori Concorso alla Biennale di Venezia 72**, e si può dire da subito un buon prodotto che si rifà alla lunga tradizione dei **film sulla "mala"** (malavita, mafia, criminalità organizzata media e piccola) tra anni '70 e '80 che con **William Friedkin** specialmente, disegna un genere, pensiamo a *Il braccio violento della legge* (*The French Connection*) del 1971, citandone uno per tutti.

Naturalmente, qui abbiamo una pellicola sostanzialmente diversa soprattutto a livello di azione: a parte **la brutalità della violenza**, che non fa di certo sconti a nessuno, gli inseguimenti con Gene Hackman al volante qui mancano, mentre la profondità dei nessi tra **mala, FBI e politica**, vengono tutti messi alla luce, ed in modo piuttosto circostanziato. **La sceneggiatura è curata da Jez Butterworth e Mark Mallouk**, che ben riproducono il clima che si viveva in un mondo duro dove non c'era il controllo odierno delle telecamere e le cimici servivano per le prove contro i criminali, no di certo per raffinare un linguaggio volgare e senza peli sulla lingua.

I personaggi principali sono tutti interpretati da attori di primo livello che ben lavorano la loro parte sullo sfondo della **Boston inizio '70 in mano a mafia e criminalità** formata da bande che si dividono il territorio per lo spaccio di droga; la prostituzione e crimini di varia portata. A far da apripista è proprio **James "Whitey" Bulger** - interpretato da uno **Johnny Depp quasi irriconoscibile** se non per quel tratto inquietante che sempre lo caratterizza, una venatura dark che giustamente piace – il capo della cosiddetta banda di **Winter Hill**, in espansione contro la **mafia retta dai fratelli Angiulo**. Proveniente da **South Boston** come lui, con cui condivideva le sporche strade del quartiere malfamato dove viveva, **Joel Edgerton ricopre la parte dell'agente corrotto dell'FBI John Connolly**, che fa diventare Bulger un finto informatore, e lo aiuta ad estendere il suo dominio fino ad un traffico di droga con Miami e di armi fino in Irlanda. Sarà quest'ultimo a farlo scoprire, una nave dal nome altisonante di Valhalla, verrà bloccata prima che consegna le armi all'IRA (Irish Republican Army, Bulger era di origini irlandesi) e da qui si scoprirà tutto il doppio gioco di due agenti FBI, Connolly prima di tutto, John Morris (David Harbour) tirato dentro da quest'ultimo.

Bulger aveva anche un fratello senatore a Boston, William Billy Bulger – interpretato splendidamente da **Benedict Cumberbatch**, occhi cerulei anche lui ma umani nel film -, che lasciò la sua carica proprio nell'anno in cui Bulger fu definitivamente incriminato, diventando rettore dell'Università del Massachusetts fino al 2003, da cui fu costretto a dimettersi per essersi messo in contatto col fratello laicista e negando ogni forma di cooperazione con le forze dell'ordine.

Giocato tutto su un registro piuttosto potente e scuro, e forse da qui il titolo **Black Mass** oltre che dalla **freddezza con cui operava omicidi Bulger**, **il film è ben girato**, giusti i setting e le ricostruzioni: l'impero di Bulger durò fino al **1994** quando fu definitivamente stroncato divenendo uno fra i dieci ricercati dell'FBI. **Fino al 2011 riuscì**

a sfuggire alla cattura, per ben 17 anni, insieme alla compagna, Catherine Greig.

Nota

Il film è l'adattamento cinematografico del libro *Black Mass: The True Story of an Unholy Alliance Between the FBI and the Irish Mob* scritto nel 2001 da Dick Lehr e Gerard O'Neill.

Pubblicato in: GN43 Anno VII 8 ottobre 2015

//

Scheda **Titolo completo:**

[Black Mass - L'ultimo gangster](#) [2]

Titolo originale *Black Mass*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America

Anno 2015

Durata 122 min

Colore colore

Audio sonoro

Rapporto 2,35 : 1

Genere azione, poliziesco, drammatico, biografico

Regia Scott Cooper

Soggetto dal libro di Dick Lehr e Gerard O'Neill

Sceneggiatura Jez Butterworth, Mark Mallouk

Produttore Scott Cooper, John Leshner, Brian Oliver, Patrick McCormick, Tyler Thompson

Produttore esecutivo Brett Ratner, James Packer, Peter Mallouk, Ray Mallouk, Lauren Selig, Brett Granstaff, Gary Granstaff, Phil Hunt, Compton Ross

Casa di produzione Cross Creek Pictures, Le Grisbi Productions, Infinitum Nihil

Distribuzione (Italia) Warner Bros.

Fotografia Masanobu Takayanagi

Montaggio David Rosenbloom

Effetti speciali Gregory J. Corcoran, Jeremy Dominick

Scenografia Stefania Cella

Costumi Kasia Walicka-Maimone

Trucco Marleen Alter, Jennifer Traub, L. Sher Williams

Interpreti e personaggi

Johnny Depp: James 'Whitey' Bulger

Joel Edgerton: John Connolly

Benedict Cumberbatch: Bill Bulger

Kevin Bacon: Charles McGuire

Jesse Plemons: Kevin Weeks

Peter Sarsgaard: Brian Halloran

Dakota Johnson: Lindsey Cyr

Corey Stoll: Fred Wyshak

Juno Temple: Deborah Hussey

Adam Scott: Robert Fitzpatrick

Julianne Nicholson: Marianne Connolly

Rory Cochrane: Stephen Flemmi

David Harbour: John Morris

James Russo: agente Scott Gariola

Jeremy Strong: Josh Bond

Bill Camp: John Callahan

W. Earl Brown: John Martorano

Vedi anche:

- [Cinema](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/black-mass-locchio-ceruleo-del-crimine>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/black-mass>

[2] <http://www.blackmassthemovie.com/>